

I RISULTATI: PARCHI A CONFRONTO

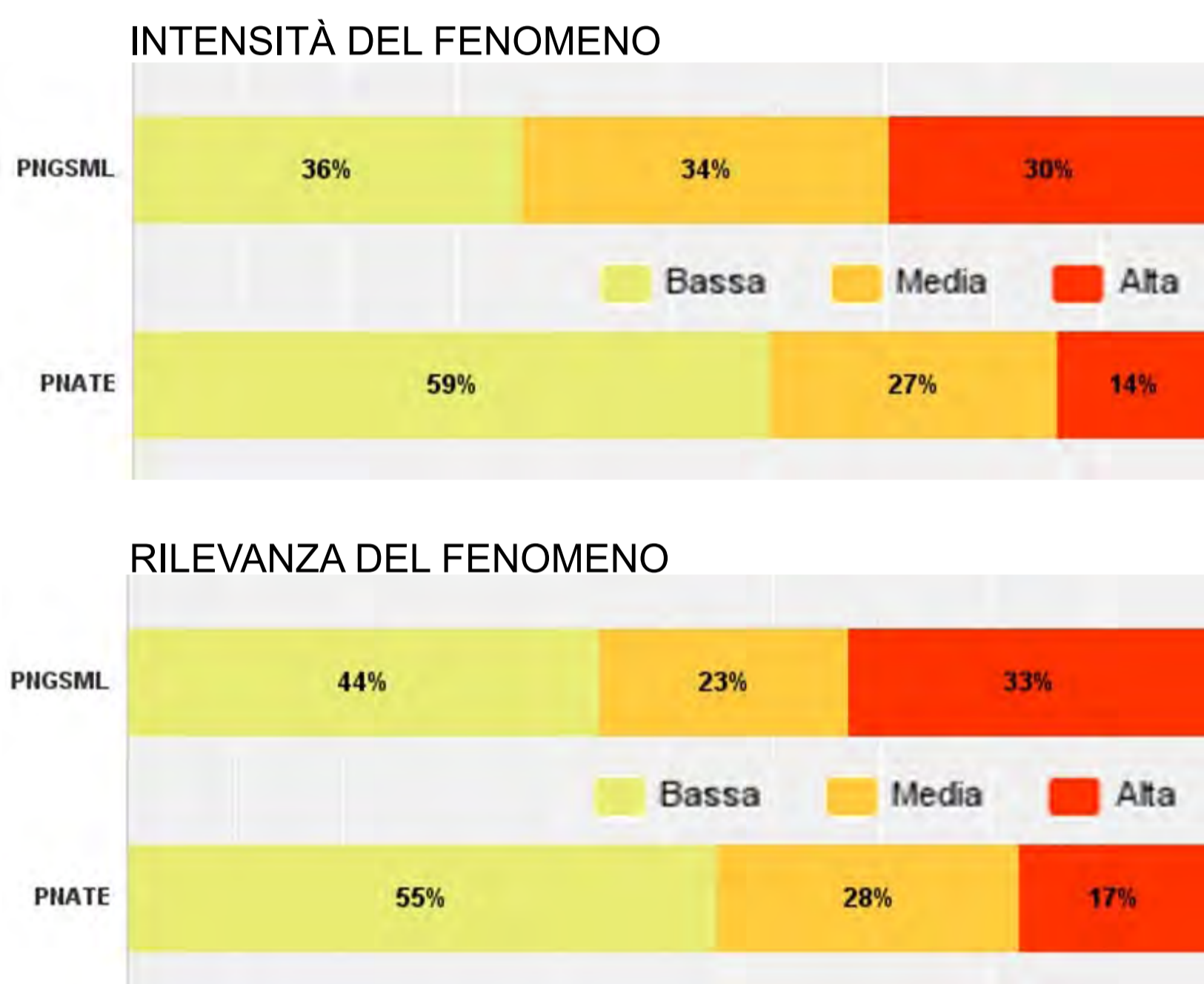
Il fenomeno del randagismo/vagantismo

I dati raccolti tramite le interviste sul campo mettono in evidenza **la presenza del fenomeno randagismo/vagantismo**, ma in maniera piuttosto diversa nei due Parchi (FIGURA 3).

Nel caso del PNGSML, i dati mostrano come la generalità degli intervistati riconosca il fenomeno del randagismo/vagantismo come un problema: sia in termini di **intensità** (effettiva presenza e diffusione sul territorio di cani - CARTA 3) che di **rilevanza** del fenomeno rispetto a implicazioni e conseguenze a vari livelli: istituzionale, politico, economico ecc.. Da notare, come tra intensità e rilevanza del fenomeno non si registri una piena corrispondenza: in altre parole, non tutti quelli che riconoscono il fenomeno come importante dal punto di vista dell'intensità, lo riconoscono, nel contempo, anche rilevante.

Nel caso del PNATE, invece, il fenomeno, nella percezione degli intervistati, appare decisamente più contenuto. In sostanza, il randagismo/vagantismo nell'area del Parco e nelle aree limitrofe costituisce, secondo quanto emerso, un problema limitato e circoscritto (CARTA 4). Inoltre, c'è sostanzialmente corrispondenza tra la percezione dell'intensità e della rilevanza del fenomeno.

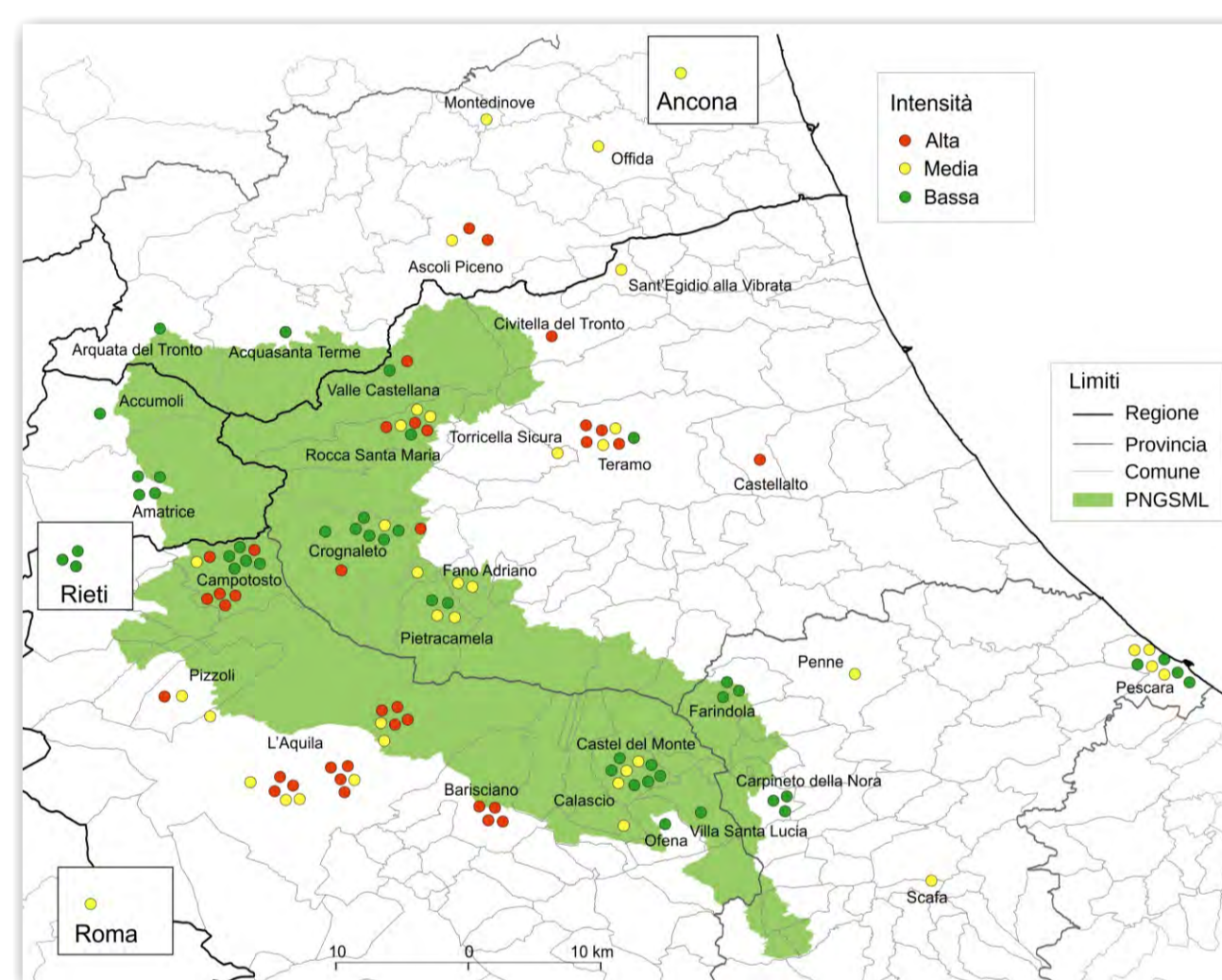
Figura 3 - Intensità e rilevanza del fenomeno randagismo/vagantismo nei due Parchi



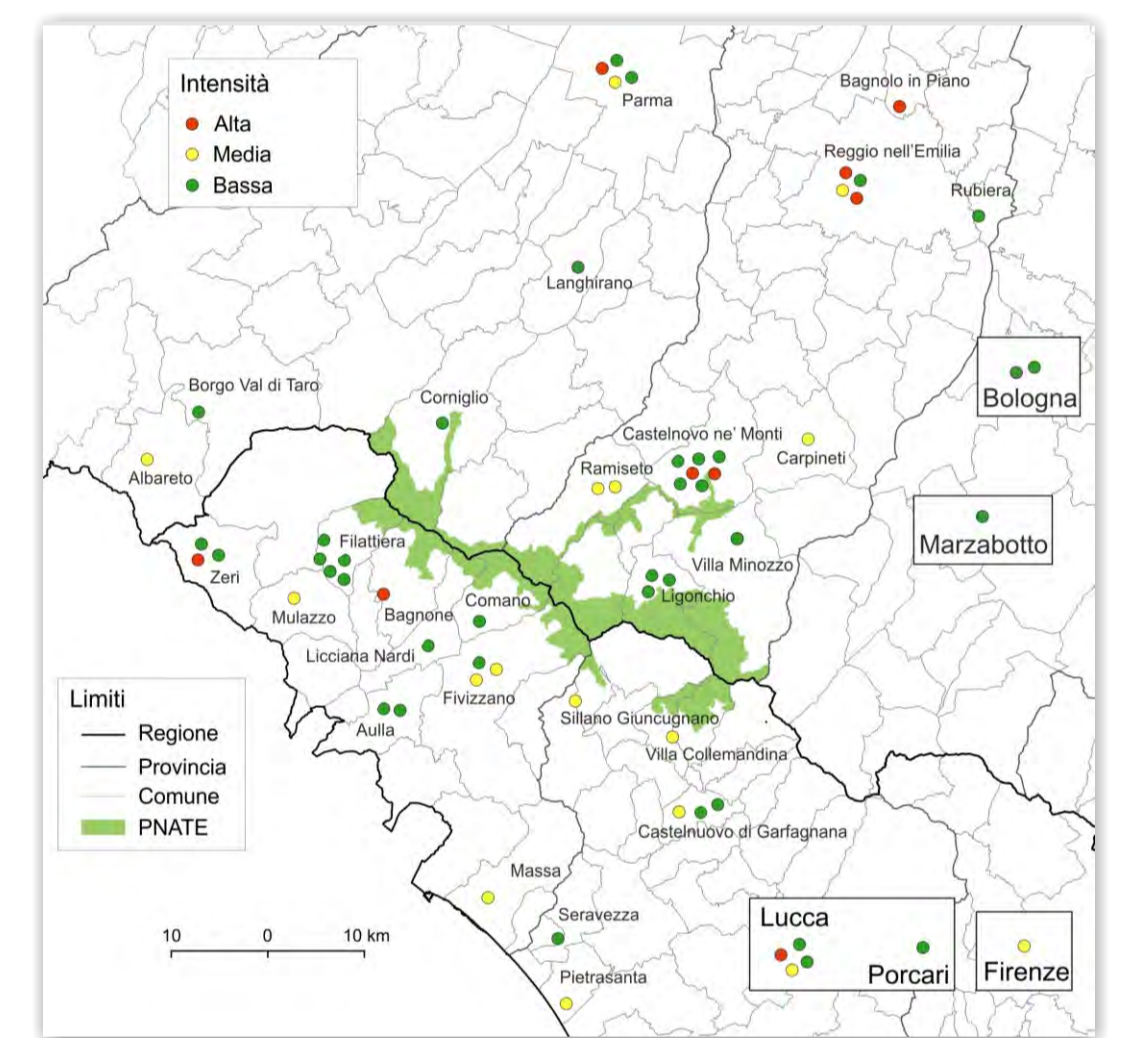
Le CARTE 3 e 4 consentono di visualizzare le aree in cui il fenomeno randagismo/vagantismo è percepito con alta, media e bassa intensità.

Le CARTE 5 e 6 consentono di visualizzare le aree in cui il fenomeno randagismo/vagantismo è percepito in aumento, in diminuzione o in situazione di stabilità. Nella CARTA 5, relativa al PNGSML, le segnalazioni si riferiscono principalmente alla presenza di cani. Nella CARTA 6, riferita al PNATE, l'aumento è riferito quasi esclusivamente alla presenza del lupo mentre le indicazioni di stabilità e diminuzione riguardano più specificatamente i cani.

Carta 3 - PNGSML: percezione del fenomeno sul territorio



Carta 4 - PNATE: percezione del fenomeno sul territorio

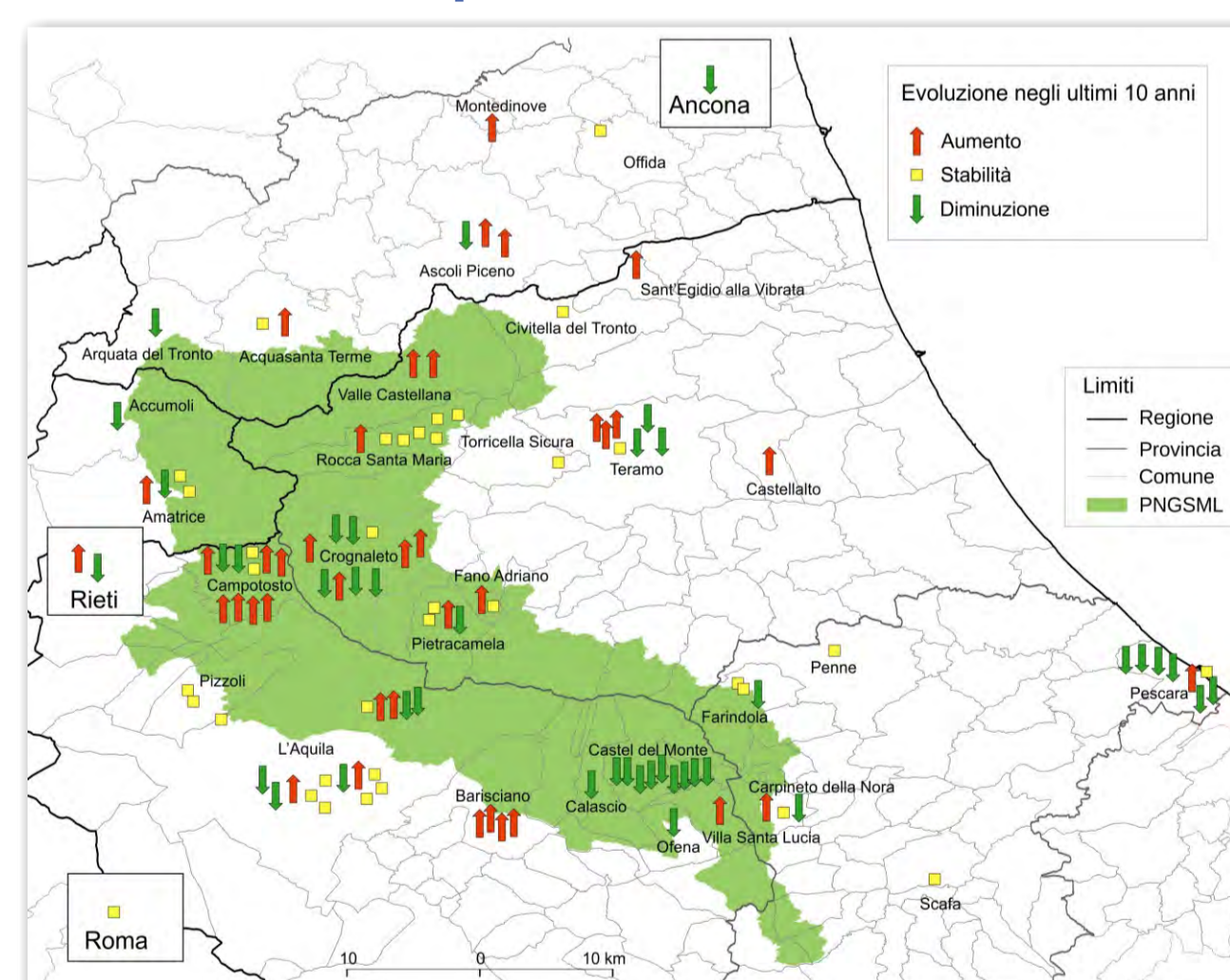


Molto diversa risulta anche nei due Parchi la percezione degli attori in riferimento all'**evoluzione nel tempo** del fenomeno (FIGURA 4).

Nel PNGSML, prevale, sebbene di poco, la percezione che il fenomeno sia **diminuito** negli ultimi 10 anni; qui, molto più nettamente che nel PNATE, il dato si riferisce quasi esclusivamente al fenomeno randagismo/vagantismo e ad alcune sue declinazioni, in particolare quella dei "cani rinselvatichiti".

Ciò non accade, invece, **nel PNATE** dove gli attori, per la maggior parte, si riferiscono quasi esclusivamente al **lupo** il cui numero sarebbe in **aumento**: è ricorrente la percezione di una sua crescente presenza anche nei pressi dei centri abitati, a valle, in collina e persino in pianura. In riferimento al fenomeno del randagismo/vagantismo, invece, la percezione si concentra il più delle volte su "stabilità" e "diminuzione".

Carta 5 - PNGSML: percezione sull'evoluzione nel tempo della presenza di cani e/o del lupo



Carta 6 - PNATE: percezione sull'evoluzione nel tempo della presenza di cani e/o del lupo

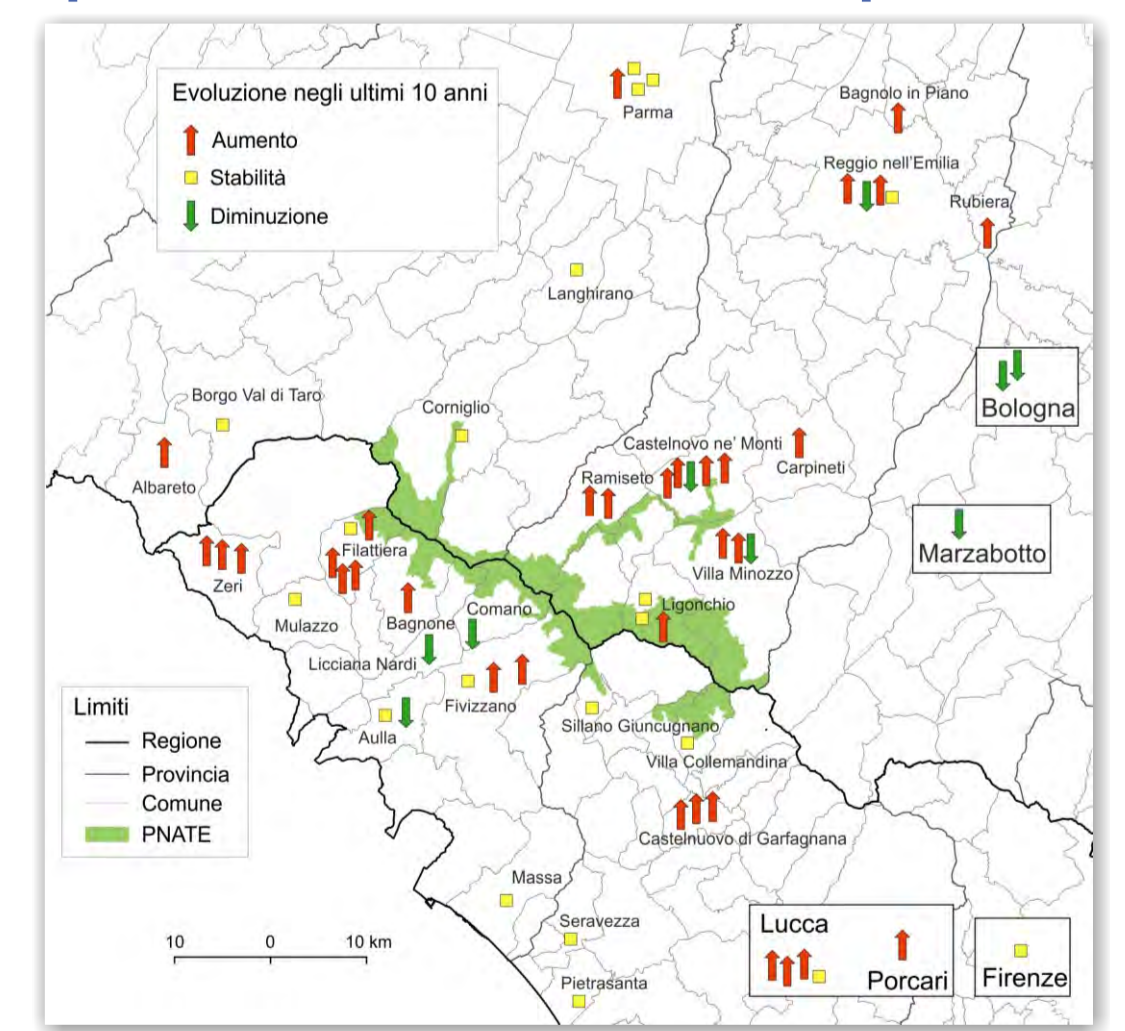


Figura 4 - Evoluzione nel tempo del fenomeno randagismo/vagantismo nei due Parchi (ultimi dieci anni)

